

#### **DELIBERA N. 641/14/CONS**

### BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015 DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI APPROVAZIONE DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO

#### L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 18 dicembre 2014;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTA la delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti, rispettivamente, l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità ed il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera n. 20/09/CONS del 21 gennaio 2009, recante "Integrazione del Manuale di cui all'art. 3 dell'allegato B alla delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998", che nella Parte II - Sezione VI al punto 7 disciplina le norme relative alle regole del bilancio in materia di spesa;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012, recante "Adozione del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità" ed, in particolare, l'art. 22 che affida la competenza in materia di bilancio e la predisposizione dello stesso al Servizio organizzazione, bilancio e programmazione;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed, in particolare, l'art. 1, commi 65, 66 e 68;

VISTA la delibera n. 567/14/CONS del 6 novembre 2014 recante "Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'anno 2015" con la quale è stata determinata l'aliquota contributiva a carico degli operatori del settore delle comunicazioni elettroniche nella misura dell'1,15 per mille dei ricavi e per gli operatori degli altri settori delle comunicazioni (editoria, radiotelevisione, concessionarie di pubblicità, produttori di contenuti, ecc.) nella misura del 2 per mille dei ricavi;



VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 recante "Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio" ed, in particolare, l'articolo 2, comma 14, lett. b);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 recante "Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità" ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed, in particolare, l'art. 21, commi 13, 14 e 15;

VISTO l'art. 7 del richiamato Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità riguardante la presentazione ed approvazione del bilancio di previsione e l'art. 8 riguardante l'approvazione dell'esercizio provvisorio nei limiti previsti per il bilancio dello Stato;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 del recante "Legge di contabilità e Finanza Pubblica" che, all'articolo 32 "Esercizio provvisorio", dispone che "1. L'esercizio provvisorio non può essere concesso se non per legge e per periodi non superiori complessivamente a quattro mesi. 2. Durante l'esercizio provvisorio, la gestione del bilancio è consentita per tanti dodicesimi della spesa prevista da ciascun capitolo quanti sono i mesi dell'esercizio provvisorio, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, qualora si tratti spesa obbligatoria e non suscettibile di impegni o di pagamenti frazionati in dodicesimi. 3. Le limitazioni di cui al comma 2 si intendono riferite sia alle autorizzazioni di impegno sia a quelle di pagamento.";

VISTA la delibera n. 741/13/CONS del 19 dicembre 2013 recante "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni";

VISTA la delibera n. 372/14/CONS del 17 luglio 2014 recante "Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2014";

VISTA la delibera n. 528/14/CONS del 13 ottobre 2014 recante "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2014";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" prevede che le deliberazioni con le quali sono fissati anche i



termini e le modalità di versamento dei contributi dovuti, siano sottoposte al Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'approvazione con proprio decreto entro venti giorni dal ricevimento. Decorso il termine di venti giorni dal ricevimento senza che siano state formulate osservazioni, le deliberazioni adottate diventano esecutive;

CONSIDERATO che la delibera n. 567/14/CONS del 6 novembre 2014 recante "Misura e modalità di versamento del contributo dovuto all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'anno 2015" è stata sottoposta all'attenzione del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 novembre 2014 e che, non essendo state formulate osservazioni, la richiamata delibera è divenuta esecutiva;

CONSIDERATO tuttavia che non è stato adottato il decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, di cui all'art. 2, comma 14, *lett. b*), del decreto legislativo n. 261/1999 così come modificato dal decreto legislativo n. 58/2011, con il quale devono essere determinate le modalità per consentire la riscossione del contributo dovuto dagli operatori del settore postale per gli anni 2012-2014;

CONSIDERATO, di conseguenza, che la mancata adozione del decreto del Ministero dello sviluppo economico di cui al richiamato articolo 2, comma 14, *lett. b*), del decreto legislativo n. 261/1999 non consente all'Autorità di far fonte alle proprie spese di funzionamento nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del bilancio di previsione 2015;

UDITA la relazione del Presidente:

#### **DELIBERA**

### Art. 1 Approvazione dell'esercizio provvisorio per l'anno 2015

- 1. È approvata la gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 per un periodo massimo di quattro mesi, da gennaio ad aprile 2015, sulla base del bilancio di previsione 2014.
- 2. Per tale periodo di quattro mesi su ogni capitolo di bilancio sono consentiti impegni di spesa e autorizzazioni al pagamento mensili in misura non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti nell'ultimo bilancio approvato, con esclusione delle spese obbligatorie.



3. Il Servizio organizzazione, bilancio e programmazione predispone gli atti e provvede alle necessarie iniziative per l'attuazione della presente delibera.

Napoli, 18 dicembre 2014

IL PRESIDENTE Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Sclafani